BEBANZOOONE PINIFORMIBAENLEUSTER RAESAGGIO

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

BST6XTN/ZIA RIRIOZ73-09-2010 prot. 44540 del 27.12.10 e prot. 8224 del 8.3.11

A) IDENTIFICAZIONE DEL' RICHIEDENTE

Biological Participation of the Control of the Con

BARBAT MINE SEZNE AD MINE EPINS IFTO Olio: 3 mappale: 2611 - 832 - 320

C) INCOLORDIRANGENTOSURBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

FEB: GOMEGENITE ZONALIONALE - art. 47

Bentij (Putallead). Dolsa 2.2201021020004... r4.242 at tertel like x. L.1.4978/39.9) L.4351/85) NOSI - NO-

D) TIPOLOGIA ĬNŤERVENTO

Costruzione di fabbricato civile abitazione in loc. Strada Massabovi.

E) PROGETTO TECNICO

Relazione paesaggistica semptificatampolenaleta SI NO NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE.

1)CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO.

IÍ lotto interessato dall'intervento è costituito da terrazzamenti con pendenza contenuta; si accede a detta area per mezzo di strada privata che si diparte da

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La località, costituita da un versante collinare rappresenta una vallata a monte dell'abitato di Porto Maurizio, si estende verso il nucleo di Caramagna compre La vegetazione arborea è costituita da folti alberi di ulivo ed i fabbricati esistenti sono disposti sul territorio a carattere sparso.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede la realizzazione di un fabbricato residenziale costituito da un piano seminterrato e da un piano terra abitativo; strutturalmente

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA CPA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento finalizzato alla salvaguardia Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AGR (art.23) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e am L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente prep Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato Becilistici della considerato della considerata della considerata

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Conomensione de la commencia de la commenci

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5), vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), visto il Piane

Prescrizioni.

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre sia prevista la piantumazione di essenze arboree semp
- il cornicione abbia forma tradizionale con aggetto, limitato alle lastre di ardesia a perimetro, non superiore a cm.30 sul fronte e a cm.15 sul fianco;
- i pilastri del porticato siano intonacati e tinteggiati come le facciate del fabbricato;
- le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con elementi e collari di rame;
- la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi;
- i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle della gamma delle terre;
- il serramento dell?apertura dell?autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali smaltate con tinta trasparente;
- i serramenti esterni della residenza siano del tipo ?persiane alla genovese? di colore verde e quelli interni con telai a vetro siano laccati con colore bianco;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei g
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche
- le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento tra le stesse siano mantenuti preferibilmen il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell?area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite disc
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, puro
- il muro esterno del piano seminterrato sia realizzato con pietra a spacco disposto a corsi orizzontali, senza stuccatura dei giunti, e sia adeguatamente racc
- le opere di ferro (inferriate ? ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo.

IL TECNICO ISTRUTTORE

DERESTONSAIMENTO Geom. Paolo RONCO

12001etria, lì 01-06